

INCONTRO AL MINISTERO DEI TRASPORTI

Fincantieri, l'ipotesi quotazione non convince ancora il governo

ROMA. Per Fincantieri sono allo studio le diverse ipotesi e modalità per realizzare un percorso di sviluppo, ma «nessuna decisione» è già stata assunta dall'azionista pubblico in merito ad una possibile quotazione in Borsa del gruppo. Il dato è emerso ieri in occasione di una riunione che si è tenuta al ministero dei Trasporti tra il viceministro Cesare De Piccoli e il sottosegretario all'Economia, Massimo Tononi, con i rappresentanti dei Comuni di Ancona, Castellammare di Stabia, Genova, La Spezia, Monfalcone, Palermo, Sestri Levante, Venezia e le rappresentanze di Fiom, Fim, Uilm per analizzare le tematiche legate alle prospettive di sviluppo del gruppo Fincantieri. Il governo, è stato assicurato al termine dell'incontro, si riserva di assumere una decisione che tenga conto della realtà di un «grande gruppo e l'interesse strategico del settore» e solo a seguito di un confronto con azienda, sindacati e le istituzioni na-

zionali e locali. Tra le parti proseguirà quindi un confronto per accompagnare tutta la fase di definizione delle scelte sul futuro assetto proprietario e sulle prospettive di sviluppo del gruppo.

«Su Fincantieri non abbiamo nessuna pregiudiziale e nessuna decisione pre-costituita o unilaterale: sul tavolo ci sono ipotesi diverse» ha detto al termine dell'incontro il viceministro De Piccoli, precisando che è stato «deciso di mantenere questa sede di confronto affinché il governo possa prendere decisioni in modo responsabile». Anche il sottosegretario Tononi ha assicurato che quella della possibile quotazione del gruppo «è solo una delle diverse ipotesi in campo e non quella formulata dal governo: valuteremo questa opzione come tante altre, nessuna decisione è stata assunta. Non c'è - ha ripetuto - un orientamento del governo in un senso o nell'altro».